

Codice A1703B

D.D. 19 marzo 2026, n. 296

D.LGS n. 19 del 02/02/2021. Spese per il potenziamento del servizio fitosanitario e per il funzionamento dei laboratori fitosanitari. Rinnovo dell'accreditamento dei laboratori fitosanitari ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e dei diritti annui di mantenimento e audit per il 2026. Spesa di euro 10.370,00. Impegno di euro 10.370,00 sul capitolo di spesa 136066/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-20.



ATTO DD 296/A1703B/2026

DEL 19/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: D.LGS n. 19 del 02/02/2021. Spese per il potenziamento del servizio fitosanitario e per il funzionamento dei laboratori fitosanitari. Rinnovo dell'accreditamento dei laboratori fitosanitari ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e dei diritti annui di mantenimento e audit per il 2026. Spesa di euro 10.370,00. Impegno di euro 10.370,00 sul capitolo di spesa 136066/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 37-1089 del 06 maggio 2025 “Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Il DPCM del 4 giugno 2011 ha dichiarato lo stato di emergenza per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione di parassiti e organismi nocivi sul territorio nazionale.

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n.

1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio.

Visto il D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625”.

Considerato che il sopracitato Reg. (UE) 2017/625 stabilisce agli artt. 37-42 i requisiti dei laboratori ufficiali e tra questi, quale condizione obbligatoria per la designazione di tutti i laboratori ufficiali di controllo ivi inclusi i laboratori fitosanitari, l’accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Considerato che il sopracitato D.Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 stabilisce all’art. 14 comma 1 che i Servizi fitosanitari regionali si dotano di laboratori ufficiali e li designano, previa verifica dei requisiti, conformemente all’articolo 37 del regolamento (UE) 2017/625, sentito il Comitato fitosanitario nazionale, per l’effettuazione di analisi, prove e diagnosi di laboratorio a partire dai campioni prelevati durante i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali svolte nei territori di propria competenza.

Considerato che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte è l’autorità fitosanitaria competente sul territorio piemontese ai sensi dell’art. 6 del D.Lgs. n. 19/2021, in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal sopracitato Regolamento (UE) 2017/625.

Preso atto della determinazione dirigenziale n. 878 del 20 ottobre 2023 “Laboratorio ufficiale del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte. Aggiornamento della struttura organizzativa funzionale e gestionale del Laboratorio Fitosanitario definita nella DD n. 943 del 2 novembre 2021. D. Lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 art.14, Reg. (UE) 2017/625 art.37, DM 12 aprile 2022, n. 169819, art.11”.

Considerato che il Laboratorio Fitosanitario, laboratorio ufficiale designato dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, ha ottenuto la certificazione di accreditamento n°1984L ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:201, rilasciata da “ACCREDIA”, Ente designato dal Governo italiano.

Considerato che, per il mantenimento del riconoscimento sopracitato, il Laboratorio Fitosanitario viene sottoposto da “ACCREDIA” a visita ispettiva annuale, per la verifica del mantenimento dei requisiti di competenza, indipendenza, imparzialità nonché di sussistenza di tutte le condizioni previste ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018.

Accertato che le visite ispettive per il conseguimento e il mantenimento dell’accreditamento dei laboratori di prova sono demandate dal D.M. 22.12.2009 al sopracitato Ente Unico Nazionale di Accreditamento “ACCREDIA” – Ente Italiano di Accreditamento, Piazza Mincio 2, 00198 ROMA, P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001, ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è vigente per l’accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE.

Vista la comunicazione del 19.02.2024 rilasciata da “ACCREDIA” avente ad Oggetto “Dichiarazione circa la natura di “ACCREDIA” conservata agli atti del settore ed allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale con la quale viene, fra le altre cose, dichiarato che :

- l’Ente Unico Nazionale di Accreditamento “ACCREDIA” – Ente Italiano di Accreditamento svolge una funzione pubblica delegata in base alla legge che non può in alcun modo essere qualificata come “servizio” ai sensi delle Direttive Europee e del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- non può, quindi, trovare applicazione, relativamente alla funzione pubblica di accreditamento esercitata da “ACCREDIA”, né il predetto Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 né alcuna altra disposizione in materia di appalti servizi o fattispecie assimilate.

Ritenuto, vista la sua funzione pubblica di accreditamento, di condividere la non applicazione in capo ad “ACCREDIA” del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 né di altre disposizioni in materia di appalti servizi o fattispecie assimilate.

Si rende pertanto necessario provvedere alle spese per il rinnovo della domanda di accreditamento indispensabile per il conseguimento ed il mantenimento dell’accredimento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del laboratorio Fitosanitario Regionale sede di Torino consistenti, nello specifico :

- nella quota dovuta per il rinnovo dell’accredimento;
- nella quota 2026 relativa ai diritti annui di mantenimento dell’accredimento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- nella visita di valutazione presso il Laboratorio Fitosanitario stesso, al fine di confermare la certificazione di accreditamento n° 1984L ottenuta ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- nei costi di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati della visita Ispettiva 2026

Dato atto che il tariffario ufficiale “TA 00 rev. 10” dell’Ente di Accreditamento “ACCREDIA”, agli atti del Settore Fitosanitario, in vigore dal 01.01.2025 e consultabile al seguente indirizzo web: <https://www.accredia.it/documenti/ta-00-rev-10-tariffario-di-accredimento/> , stabilisce che:

- La spesa da sostenere per la Presentazione di Domanda di Rinnovo dell’accredimento è pari ad euro 1.000,00 IVA esclusa, di cui al punto 2.2 “Tariffe applicabili alle attività di valutazione della domanda - Dipartimento Laboratori di Prova”;
- La spesa da sostenere per i diritti annui di mantenimento dell’accredimento è pari ad euro 1.600,00 IVA esclusa, di cui al punto 4.2 “tariffe applicabili al mantenimento dell’accredimento - dipartimento laboratori di prova - diritti annui di mantenimento dell’accredimento”;
- La spesa base giornaliera per ciascun - uomo Ispettore di Sistema o Tecnico o Esperto è pari a euro 800,00 IVA esclusa, di cui al punto 3.2.1. “Verifiche ispettive di valutazione (preliminari, di accreditamento, sorveglianza, rinnovo, supplementari, straordinarie, senza preavviso/non annunciate, di transizione)” e l’importo globale per tali tipologie di verifiche varia sia in funzione della tipologia e del numero delle prove oggetto della richiesta di accreditamento, sia in funzione della tipologia di verifica, del numero degli Ispettori incaricati e dell’impegno temporale di ciascuno di essi Secondo una formula ben definita ed esplicitata al suddetto punto del tariffario ufficiale “TA 00 rev. 10”
- i costi relativi alle attività di valutazione dei laboratori sono al netto delle spese di trasferta degli Ispettori (viaggio, vitto, alloggio ecc), di cui al punto 6 “Spese di Trasferta”. Pertanto i rimborsi delle spese di trasferta saranno fatturati al costo, congiuntamente agli importi relativi ad ogni

attività di valutazione;

- le spese di cui ai punti precedenti dovranno essere pagate entro 30 giorni dalla data della fattura, di cui al punto 9 "Condizioni di pagamento".

Dato atto che, il Laboratorio Fitosanitario con *omissis* e-mail del 03.12.2025, conservata agli atti del Settore, ha provveduto ad inviare ad "ACCREDIA" la domanda "DA-02 Domanda di Accredитamento per Laboratori di Prova (ISO/IEC 17025)" inerente la richiesta di rinnovo dell'Accreditamento indicando contestualmente la data, fissata per l'11.03.2026, a partire dalla quale il Laboratorio Fitosanitario sarebbe stato pronto per essere valutato.

In data 03.03.2026 il Dipartimento Laboratori di Prova dell'Ente Unico Nazionale di Accredитamento "ACCREDIA" ha comunicato al Settore Fitosanitario, con nota Prot. n. L5346/26/st/idl del 27.02.2026, il piano della visita di valutazione che si terrà nel mese di marzo 2026, secondo *omissis* cui il costo stimato per la visita di valutazione è di Euro 4.400,00 IVA esclusa. Tale importo è stato ottenuto applicando quanto previsto dalla vigente revisione del tariffario di accredитamento TA-00 rev10, come segue:

- numero di giornate assegnate all'Ispettore di Sistema per l'esame della documentazione preliminare alla verifica, il coordinamento del team e l'esame della documentazione successivo alla verifica (DS):2;
- numero di giornate assegnate all'ispettore tecnico per l'esame della documentazione preliminare alla verifica e l'esame della documentazione successivo alla verifica (DT):2;
- numero di giornate di verifica effettuate presso il Laboratorio da parte dell'Ispettore di Sistema (GS):2;
- numero di giornate di verifica effettuate presso il Laboratorio da parte dell'Ispettore tecnici (GT):2

Per un Totale di giorni/uomo: pari a 2;

Con e-mail del 03.03.2026, conservata agli atti del Settore, il Dipartimento Laboratori di Prova dell'Ente Unico Nazionale di Accredитamento "ACCREDIA" ha provveduto a comunicare al Laboratorio Fitosanitario i costi inerenti:

1. la quota inerente la domanda di rinnovo dell'accREDITamento pari a euro 1.000,00 IVA esclusa *omissis* come indicato al punto al punto 2.2 del Tariffario di accredитamento TA-00 rev 10 ;
2. la quota relativa ai diritti annui di mantenimento 2026, pari a Euro 1.600,00 IVA esclusa come indicato al punto al punto 4.2 del Tariffario di accredитamento TA-00 rev.10 ;
3. il costo della visita di valutazione (audit) che si terrà nel mese di marzo 2026 pari a euro 4.400,00 IVA esclusa comprensivo delle giornate/uomo del team di valutazione per l'esame documentale e per la visita di valutazione, secondo quanto indicato nel il Tariffario di accredитamento TA-00 rev.10;
4. le spese di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati approssimativamente stimati in Euro 1.500,00 IVA esclusa, precisando che le spese di viaggio e soggiorno degli Ispettori non sono quantificabili a priori, ma solo approssimativamente stimati, perché determinate dal piano di viaggio dell'ispettore incaricato, che viene scelto in funzione della competenza e disponibilità dopo la presentazione della domanda di accredитamento. Tali spese (che sono relative ad eventuali biglietti aerei, ferroviari, pasti, pernottamenti, utilizzo taxi, automobile, etc.) sono regolamentate al punto 6 del suddetto Tariffario di accredитamento TA-00 rev. 10.

Si ritiene pertanto:

- di stabilire che la visita di valutazione per l'accreditamento del Laboratorio Fitosanitario regionale dovrà essere conclusa entro l'anno 2026;
- di approvare la spesa complessiva di euro 8.500,00 IVA esclusa per l'accreditamento per del Laboratorio Fitosanitario Regionale di cui :
- euro 4.400,00 IVA esclusa per la visita di valutazione (audit) per un totale di 2 giornate ottenuto applicando quanto previsto dal tariffario di accreditamento TA-00 rev.10;
- euro 1.000,00 IVA esclusa per la quota inerente la domanda di rinnovo dell'accreditamento come indicato al punto al punto 2.2 del Tariffario di accreditamento TA-00 rev 10,
- euro 1.600,00 IVA esclusa per la quota relativa ai diritti annui di mantenimento 2026, ottenuta applicando quanto previsto dal tariffario di accreditamento TA-00 rev 10;
- euro 1.500,00 IVA esclusa le spese di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati e approssimativamente stimati,

di cui alla predetta nota Prot. n. L5346/26/st/idl del 27.02.2026 e sopracitata e-mail presentate dall'Ente "ACCREDIA" e conservate agli atti del Settore con Prot. n. 4524 del 03.03.2026 e Prot. n. 4601 del 04.03.2026

- di prendere atto delle condizioni di pagamento previste dall'Ente Unico Nazionale di Accreditamento "ACCREDIA" stabilite con il Tariffario Ufficiale di Accreditamento "TA 00 rev. 10";
- di rimandare, ad un successivo atto amministrativo l'eventuale integrazione o riduzione dell'impegno di spesa inerente i costi di trasferta sostenuti dal Team Ispettivo (viaggio, vitto, alloggio, ecc.) durante la visita di valutazione, che dovranno essere debitamente rendicontati.

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Stabilito che la spesa (di natura ricorrente) di euro 10.370,00 (di cui euro 1.870,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972), per il rinnovo dell'accreditamento dei laboratori fitosanitari ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dei diritti annui di mantenimento e dell'Audit per il 2026, trova copertura

finanziaria con la Prenotazione n. 5421/2026 di euro 171.073,37 sul capitolo di spesa 136066/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - che presenta l'intera disponibilità.

Vista la comunicazione AOO A1700A, Prot. n. 00002987 del 12/02/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo che autorizza altresì, il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite della disponibilità ad impegnare in competenza 2026 sul capitolo di parte corrente statale 136066 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – annualità 2026.

Ritenuto pertanto di ridurre di euro 10.370,00 la Prenotazione n. 5421/2026 sul capitolo di spesa 136066/2026 e contestualmente impegnare euro 10.370,00 (di cui euro 1.870,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 136066/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - in favore dell'Ente italiano di accreditamento "ACCREDIA" (codice soggetto 221782) piazza Mincio 2, 00198 Roma - P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001 - per il rinnovo dell'accreditamento dei laboratori fitosanitari ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dei diritti annui di mantenimento e dell'audit per il 2026

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 10.370,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Stabilito che la liquidazione di euro 10.370,00 sul capitolo di spesa 136066/2026 in favore dell'Ente italiano di accreditamento "ACCREDIA" sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, secondo le modalità stabilite al punto 9 "Condizioni di pagamento" del tariffario ufficiale di accreditamento "TA 00 rev. 10" di "ACCREDIA", previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa sul capitolo di spesa 136066/2026 sarà compatibile con il relativo stanziamento di cassa nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

- D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 09 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 06 agosto 2021;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa :

1. di prendere atto che il Reg. (UE) 2017/625 stabilisce agli artt. 37-42 i requisiti dei laboratori ufficiali e tra questi, quale condizione obbligatoria per la designazione di tutti i laboratori ufficiali di controllo, ivi inclusi i laboratori fitosanitari, l'accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
2. di prendere altresì atto che le visite ispettive per il mantenimento dell'accreditamento dei laboratori di prova sono demandate con D.M. 22.12.2009 all'Ente Unico Nazionale di Accreditamento "ACCREDIA" – Ente Italiano di Accreditamento, Piazza Mincio 2, 00198 ROMA, P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001, ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è vigente per l'accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE;
3. di prendere atto della comunicazione del 19.02.2024 rilasciata da "ACCREDIA", avente ad oggetto "*Dichiarazione circa la natura di "ACCREDIA"*" conservata agli atti del settore ed allegata alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto della necessità dell'Amministrazione regionale di provvedere alle spese per il conseguimento ed il mantenimento dell'accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025 del Laboratorio Fitosanitario Regionale sede di Torino consistenti, nello

specifico:

- nella quota dovuta per il rinnovo dell'accreditamento;
- nella quota 2026 relativa ai diritti annui di mantenimento dell'accreditamento ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- nella visita di valutazione presso il Laboratorio Fitosanitario stesso, al fine di confermare rinnovare la certificazione di accreditamento n° 1984L ottenuta ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17025;
- nei costi di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati della visita Ispettiva 2026

5. di stabilire che la visita di valutazione per l'accreditamento del Laboratorio Fitosanitario regionale dovrà essere conclusa entro l'anno 2026;
6. di approvare per l'accreditamento del Laboratorio Fitosanitario Regionale, come indicato nella nota Prot n. L5346/26/st/idl del 27.02.2026 e nella e-mail del 03.03.2026 pervenute dall'Ente "ACCREDIA" e conservate agli atti del Settore con Prot. n. 4524 del 03.03.2026 e Prot. n. 4601 del 04.03.2026, la spesa complessiva di euro 8.500,00 IVA esclusa così ripartita:
 - euro 1.000,00 IVA esclusa per la quota inerente la domanda di rinnovo dell'accreditamento come indicato al punto al punto 2.2 del Tariffario di accreditamento TA-00 rev 10,
 - euro 1.600,00 IVA esclusa per la quota relativa ai diritti annui di mantenimento 2026, ottenuta applicando quanto previsto dal tariffario di accreditamento TA-00 rev 10;
 - euro 4.400,00 IVA esclusa per la visita di valutazione (audit) per un totale di 2 giornate ottenuto applicando quanto previsto dal tariffario di accreditamento TA-00 rev.10;
 - euro 1.500,00 IVA esclusa le spese di viaggio e soggiorno per gli ispettori incaricati e approssimativamente stimati,
7. Ritenuto pertanto di ridurre di euro 10.370,00 la Prenotazione n. 5421/2026 sul capitolo di spesa 136066/2026 e contestualmente impegnare euro 10.370,00 (di cui euro 1.870,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 136066/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - in favore dell'Ente italiano di accreditamento "ACCREDIA" (codice soggetto 221782) piazza Mincio 2, 00198 Roma - P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001- per il rinnovo dell'accreditamento dei laboratori fitosanitari ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, dei diritti annui di mantenimento e dell' audit per il 2026.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 10.370,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

7. di stabilire che la spesa di euro 10.370,00 IVA inclusa che si impegna con il presente provvedimento, è finanziata dal Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti (Accertamento n. 2024/3393 di euro 266.772,37 - capitolo di entrata 24040/2024 - ordinativo di incasso n. 34226 del 09/12/2024 di euro 266.772,37 con quietanza n. 28022 dell'11/12/2024) e destinata al finanziamento delle attività di protezione delle piante e per le emergenze fitosanitarie di cui al Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19;
8. di stabilire che la liquidazione di euro 10.370,00 sul capitolo di spesa 136066/2026 in favore dell'Ente italiano di accreditamento "ACCREDIA" sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, secondo le modalità stabilite al punto 9 "Condizioni di pagamento" del tariffario ufficiale di accreditamento "TA 00 rev. 10" di "ACCREDIA", previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai

sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Beneficiario: Ente italiano di accreditamento "ACCREDIA" - piazza Mincio 2, 00198 Roma - P. IVA e Cod. Fiscale 10566361001

Importo: euro 10.370,00 IVA inclusa come da Tariffario ufficiale di accreditamento "TA 00 rev. 09".

Dirigente Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Luisa Ricci

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: beneficiario individuato con il D.M. 22.12.2009, ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008 alle visite ispettive per il mantenimento dell'accREDITamento dei laboratori;

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci